



COMUNE DI ZOPPOLA

PROVINCIA DI PORDENONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Registro delibere di Consiglio COPIA N. 26

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE N. 41 AL P.R.G.C.

L'anno 2015, il giorno 04 del mese di AGOSTO alle ore 18:30, nella Residenza Comunale si è riunito il Consiglio, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica.

Con riferimento al presente atto risultano:

		Presente/Assente
PAPAI FRANCESCA	Sindaco	Presente
VESCOVI CESARE	Consigliere	Presente
SARACENO FRANCESCO	Consigliere	Presente
QUATTRIN ELENA	Consigliere	Presente
MORELLO ANDREA	Consigliere	Presente
PICCININ TATIANA	Consigliere	Presente
PICCOLI STEFANO	Consigliere	Presente
BRUZZANO MATTEO	Consigliere	Presente
ZILLI FAUSTO	Consigliere	Presente
NONIS RENATO	Consigliere	Presente
FEDRIGO LUCIA	Consigliere	Assente
CARDENTE PIER FRANCESCO	Consigliere	Presente
BOMBEN GUSTAVO	Consigliere	Assente
MIOR PAOLO	Consigliere	Presente
MASOTTI CRISTOFOLI ANGELO	Consigliere	Presente
SARTOR SANTE	Consigliere	Presente
CAZZOL GIULIO	Consigliere	Assente

Inoltre, sempre con riferimento al presente atto, risultano:

		Presente/Assente
PIGHIN PAOLO	Assessore Esterno	Presente
TIUS ANTONELLO	Assessore Esterno	Presente
MARIUTTI LORIS	Assessore Esterno	Presente
QUATTRIN ALESSANDRO	Assessore Esterno	Presente

Partecipa alla Seduta il Segretario dott. Vincenzo GRECO.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza la dott.ssa Francesca PAPAI nella qualità di Sindaco, la quale procede ad esporre il provvedimento recante l'oggetto suindicato.

Su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE N. 41 AL P.R.G.C.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la seguente proposta di deliberazione presentata dal Responsabile dell'AREA EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA E PATRIMONIO:

PROPOSTA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione consiliare n. 27 del 24.06.2013 con la quale veniva adottata la Variante N. 41 al PRGC;

ATTESO che sulla Variante n. 41 l'ASS n. 6 Friuli Occidentale (ora ASS n. 5) con nota prot. 8155 del 12.02.2013 ha espresso parere favorevole con le prescrizioni già richiamate nella deliberazione consiliare di adozione, la n. 27/2013;

ATTESO altresì che sulla Variante in argomento il Servizio Geologico formulava il parere n. 26/2013, favorevole con le prescrizioni già richiamate nella deliberazione consiliare di adozione, la n. 27/2013;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 27.07.2015 con la quale veniva effettuata la valutazione sul processo di V.A.S. correlato alla Variante n. 41, avviato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 17.06.2013 e preso atto che la stessa conclude sulla non necessità di apportare alcuna revisione alla variante in argomento in conseguenza del processo di V.A.S.;

VISTO l'avviso di adozione della Variante n. 41 apparso sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 21.08.2013;

ATTESA la regolarità dell'effettuazione del deposito degli atti ed elaborati della Variante N. 41 e della relativa pubblicizzazione, ai sensi dell'art. 63 bis, comma 10, della L.R. 5/2007, nel periodo 26.08.2013 – 04.10.2013 come risulta dal referto di pubblicazione riportante il codice progressivo 2013 702;

ATTESO che alla Variante N. 41 adottata sono state presentate nel periodo di pubblicazione le seguenti osservazioni:

1. Avv. Francesco De Benedittis per conto di Maria Cristina Predasso, Alessandra Zilli ed Elisabetta Zilli, pervenuta il 19.09.2013, prot. n. 16562 – ripristino destinazione agricola dei mapp. 881, 876, 878, 874, 212, 398, 213 e 214 del Foglio 26 - opposizione;
2. Laura Stafferi e Carlo Antoniazzi, pervenuta il 26.09.2013, prot. 16943 – riconsiderare la zonizzazione con la previsione di mantenimento della zona B3 per la realizzazione di una viabilità di almeno 6 mt di larghezza tale da consentire l'accesso in zona propria al fabbricato esistente;
3. Quattrin Roberto e Quattrin Loreta, pervenuta il 03.10.2013, prot. 17388 – inserire in zona B3 una porzione di terreno ricadente in zona E6;
4. Sebastiano Cavalsi e Maria Borean, pervenuta il 04.10.2013, prot. 17410 – trasformazione area in zona C1 parte in zona B3 e parte in zona agricola;
5. Pighin Denis, Zoccolante Elisa e Bellomo Andrea, pervenuta il 04.10.2013, prot. 17463 - ampliamento zona B3 rispetto a quanto indicato nella scheda 23;

ACCERTATA la regolarità degli atti relativi alle suddette osservazioni / opposizioni e preso atto che in merito alla stessa si esprime il parere contenuto nell'elaborato "Osservazioni della Regione e dei privati", redatto dal progettista Arch. Fabio Oblach di concerto con l'Amministrazione Comunale;

ATTESO che la competente Direzione Regionale ha richiesto al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i beni archeologici del Friuli Venezia Giulia e Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia, i pareri di competenza e che tali pareri non sono stati comunicati alla Direzione Regionale né sono state rappresentate esigenze istruttorie, come risulta dalla premessa alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2104 del 16.11.2013;

VISTA la deliberazione n. 2104 del 16.11.2013, con la quale la Giunta Regionale ha disposto di avanzare alcune riserve vincolante in ordine alla Variante N. 41 adottata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, comma 12, della L.R. 5/2007;

PRESO ATTO che la riserva n. 1, articolata nei punti 1a, 1b e 1c fa riferimento al parere del servizio geologico n. 26/2013, si accoglie la stessa con le seguenti modalità:

Riserva 1a all'art. 13 delle NTA viene aggiunto il seguente art. 13 bis:

Art. 13 bis Prescrizioni

- 13bis.01 Nelle aree individuate con i numeri 2,6,7,9,11,20,27,29 e 32 della Tavola 1 "Individuazione punti di variante" della Variante 41 al P.R.G.C. il piano di primo calpestio dovrà essere collocato ad una quota sopraelevata di almeno 50 cm rispetto al piano campagna e in tali aree è vietata la costruzione di vani interrati
- 13bis.02 Per tutte le aree valgono le indicazioni e prescrizioni riportate nella normativa di settore - 2013 costituente parte integrante e sostanziale del parere n. 26/2013 reso dal Servizio Geologico in sede di esame della Variante 41 al P.R.G.C. e riportate integralmente al successivo art. 80 delle presenti norme.

Riserva 1b: la carta dei pericoli naturali di cui alla delibera di adozione della Variante n. 41 viene sostituita con quella allegata al parere del Servizio Geologico n. 26/2013;

Riserva 1c: considerato che il PAIL del Livenza e il PAI del Lemene costituiscono norme sovraordinate e pertanto applicabili a prescindere dal loro formale recepimento nello strumento urbanistico e considerato altresì che questo Comune sta realizzando lo studio di microzonazione sismica che, dalla sua approvazione da parte delle Autorità competenti, sarà necessariamente applicato prescindendo dal suo formale recepimento nello strumento urbanistico, si sostituisce integralmente il testo dell'art. 80 delle NTA adottate con la deliberazione C.C. 27/2013 con quello della normativa di settore - 2013 di cui al parere del servizio geologico 26/2013 più volte citato;

VISTO l'elaborato "Osservazione della Regione e dei privati" dal quale si evince:

Riserva n. 2: si supera integrando l'art. 34 con il comma 34.02.01; mentre le altre osservazioni contenute nella riserva si ritiene siano già superate dal comma d) dell'art. 37.08 e dal comma c) dell'art. 38.09 delle NTA adottate con deliberazione C.C. n. 27/2013;

Riserva n. 3: viene predisposto l'elaborato "Piano Struttura" adeguato dopo il recepimento delle riserve regionali e le osservazioni dei privati;

Riserva n. 4: l'area indicata nella scheda 14 è già di proprietà del Comune ed è adibita a parcheggio. Tale circostanza rende sovrabbondante la dotazione di standard a parcheggio. Si precisa, inoltre, che sono state elaborate le direttive per la variante di ricognizione dei vincoli. Si ritengono con ciò superate le riserve 4a e 4b;

Riserva n. 5: la riserva 5a viene accolta e pertanto viene stralciata la scheda n. 22 dalla Variante n.41; la riserva 5b viene superata dimostrando il soddisfacimento di quanto previsto dall'art. 33 delle NTA del PURG (scheda n. 23) e l'esigenza di ampliare un edificio esistente senza compromettere il giardino prospiciente la viabilità (scheda n. 16); la riserva 5c viene accolta introducendo nelle NTA gli artt. 38.14 e 38.15, il ritiro della scheda 13b a seguito dell'osservazione dei privati con conseguente correzione alle NTA, la correzione della localizzazione dell'Ambito C2.11 e la correzione della scheda 11 con il mantenimento della viabilità prevista nel PRGC;

Riserva n. 6: dopo attenta verifica si confermano le modifiche azionative;

Riserva n. 7: si accoglie la riserva riportando l'ambito a zona H2.5 (stralcio della scheda n. 27) demandando la modifica al Piano di Settore;

Riserva n. 8: si accoglie demandando la modifica al Piano di Settore;

PRESO ATTO che il professionista incaricato propone di:

- accogliere l'opposizione presentata dall'Avv. Francesco De Benedittis per conto di Maria Cristina Predasso, Alessandra Zilli ed Elisabetta Zilli ritirando pertanto le schede 13a e 13b;
- respingere l'osservazione presentata dai Sigg. Stafferi e Antoniazzi in quanto le caratteristiche dell'area non consentono, in base alle norme del PURG, una definizione di area di completamento - scheda n. 12;
- accogliere l'osservazione presentata dai sigg. Quattrin Roberto e Loreta - scheda n. 26;

- respingere l'osservazione presentata dai sigg. Cavalsi e Borean - scheda n. 29: la richiesta presentata da costoro in sede di presentazione delle richieste di modifica al PRGC è stata già accolta in sede di adozione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 33 delle NdA del PURG. Pertanto, l'ulteriore richiesta di estensione dell'area fabbricabile non può essere accolta;
- accogliere parzialmente l'osservazione presentata dai sigg. Pighin, Zoccolante e Bellomo - scheda n. 23 - nel rispetto di quanto previsto dall'art. 33 delle NdA del PURG;

PRESO ATTO che la Variante N. 41 non prevede mutamenti di destinazione di beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato o della Regione, ovvero di competenza degli Enti e delle Aziende che esercitano pubblici servizi;

VISTA la L.R. 5/2007;

ACQUISITI i pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

PROCEDUTO a votazione per alzata di mano ed ottenuto il seguente risultato:

DELIBERA

1. di accogliere le osservazioni presentate da: Avv. De Benedittis per conto di Maria Cristina Predasso, Alessandra Zilli ed Elisabetta Zilli, Quattrin Roberto e Loreta;
2. di accogliere parzialmente l'osservazione presentata da Pighin Denis, Zoccolante Elisa e Bellomo Andrea ;
3. di respingere l'osservazione presentata da Stafferi e Antoniazzi e da Cavalsi e Borean per le motivazioni riportate in premessa;
4. di accogliere le riserve formulate dalla Regione con le precisazioni riportate in premessa;
5. di approvare l'elaborato " Osservazioni della Regione e dei Privati";
6. di approvare la Variante n. 41 al P.R.G.C., adottata con deliberazione consiliare n. 27 del 24.06.2013, introducendovi le modifiche conseguenti all'accoglimento delle riserve vincolanti formulate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2104 del 16.11.2013 ed all'accoglimento delle osservazioni presentate dalle ditte specificate al punto n. 1 e costituita dagli elaborati grafici e normativi di seguito specificati:
 - Integrazione alla relazione aggiornata dai pareri ASS n. 6 e Servizio geologico regionale in seguito all'accoglimento delle riserve espresse dalla Regione e all'accoglimento delle osservazioni presentate dai privati;
 - Schede (modificate a seguito dell'accoglimento delle riserve e delle osservazioni);
 - Norme Tecniche di Attuazione (modificate a seguito dell'accoglimento delle riserve);
 - Relazione di valutazione paesaggistica;
 - Verifica di significatività;
 - Carta dei pericoli naturali come allegata al parere del servizio geologico n. 26/2013;
 - Piano struttura modificato in seguito all'accoglimento delle riserve regionali;
 - Tavola 1: individuazione punti di variante;
 - Tavola 2: individuazione punti di variante sul piano struttura;
 - Tavola 3: individuazione punti di variante su aree con vincoli ambientali del territorio comunale;
 - Zonizzazione in scala 1:10.000 aggiornata alla Variante 41.
7. di incaricare il responsabile dell'Area Edilizia Privata, Urbanistica e Patrimonio di sovrintendere agli adempimenti necessari all'entrata in vigore della Variante in argomento;

Si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

REGOLARITÀ TECNICA
Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Mario Geremia

REGOLARITÀ CONTABILE
Il Responsabile del Servizio Finanziario
//////////

Il Sindaco-Presidente introduce l'argomento e cede la parola all'Assessore competente Tius che provvede ad esporlo quindi dichiara aperta la discussione che si riporta integralmente nel verbale di seduta.

Alle ore 19.15 il Consiglio Comunale viene sospeso per permettere l'intervento dell'Arch Oblach estensore della variante che si conclude alle ore 19.40.

Nel corso della seduta escono i Consiglieri Zilli e Vescovi. Consiglieri Presenti n. 12

DELIBERAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suesa posta proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

UDITI gli interventi riportati nel verbale di seduta;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle adunanze del Consiglio Comunale;

RITENUTO opportuno accogliere e far propria la predetta proposta di deliberazione;

PROCEDUTO con votazione palese per alzata di mano ed ottenuto il seguente risultato:

Presenti	N.12
Assenti	N. 5 (Fedrigo, Bomben, Cazzol, Zilli e Vescovi)
Votanti	N.10
Favorevoli	N. 10
Contrari	Nessuno
Astenuti	N. 2 (Cardente e Mior)

DELIBERA

di adottare la suesa posta proposta di deliberazione ad oggetto: **“APPROVAZIONE VARIANTE N. 41 AL P.R.G.C.”**

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to dott.ssa Francesca PAPAIS

Il Segretario
F.to dott. Vincenzo GRECO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(L.R. 21/2003, art. 1, comma 15, e ss.mm.ii)

Copia del presente atto viene pubblicata nel sito informatico www.comune.zoppola.pn.it il giorno 06/08/2015

Zoppola, 06/08/2015

L'Incaricato della Pubblicazione
F.to Silvia VENDRAMINI

Ai sensi dell'art. 1, comma 15, della L.R. 21/2003 e ss.mm.ii., attesto e certifico che il presente atto è stato pubblicato nel sito informatico www.comune.zoppola.pn.it dal 06/08/2015 al 21/08/2015

Zoppola, 24/08/2015

L'Incaricato della Pubblicazione
F.to Silvia VENDRAMINI

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ
(L.R. 21/2003, art. 1, comma 19, e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in data 22/08/2015, giorno successivo al termine della pubblicazione ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 e ss.mm.ii.

Zoppola, 24/08/2015

Il Segretario
F.to dott. Vincenzo GRECO

Copia conforme all'originale.

Zoppola, _____

L'Incaricato